

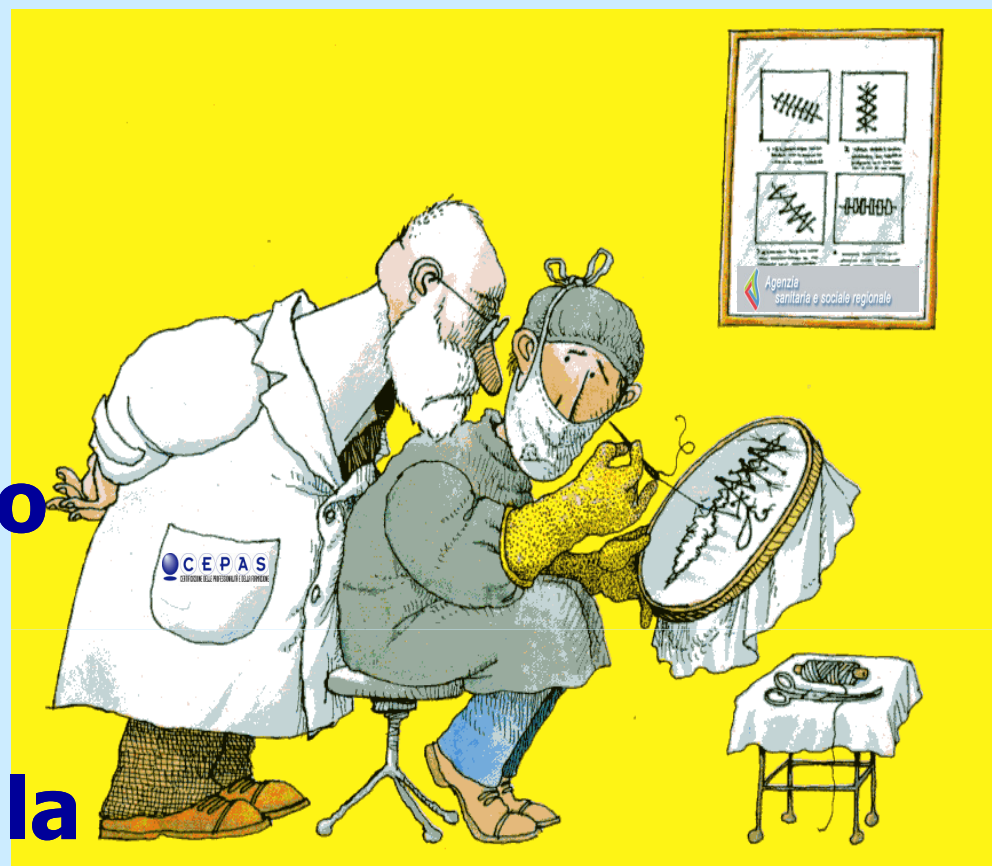
Roma

19 giugno 2009

Maria Ravelli

Pierluigi La Porta

**Accreditamento  
Ricerca  
Innovazione:  
l'esperienza della  
Regione Emilia Romagna**



 **Regione Emilia-Romagna**



*Agenzia  
sanitaria e sociale regionale*

***"il contesto in cui i servizi sanitari si rendono responsabili del miglioramento continuo della qualità dell'assistenza e mantengono elevati livelli di prestazioni creando un ambiente che favorisce l'espressione dell'eccellenza clinica nel limite delle risorse disponibili "***  
***(NHS Whit Paper, 1999)***



## **I programmi di governo clinico racchiudono i seguenti aspetti**

**l'efficacia**, intesa come capacità di ottenere la migliore performance possibile sullo stato di salute della popolazione ;

**l'efficienza**, ossia l'uso razionale ed appropriato delle risorse;

**la gestione del rischio**, che prevede la capacità di rilevare, valutare e correggere gli errori ;

**l'opinione del cittadino**, intesa come capacità del sistema di tenere in considerazione le opinioni, le preferenze e le segnalazione dei cittadini e di imparare da queste per il miglioramento della pratica clinica;

**l'efficacia della formazione**, come capacità del sistema di sviluppare programmi di formazione e valutazione del personale i cui risultati siano misurabili e monitorati;

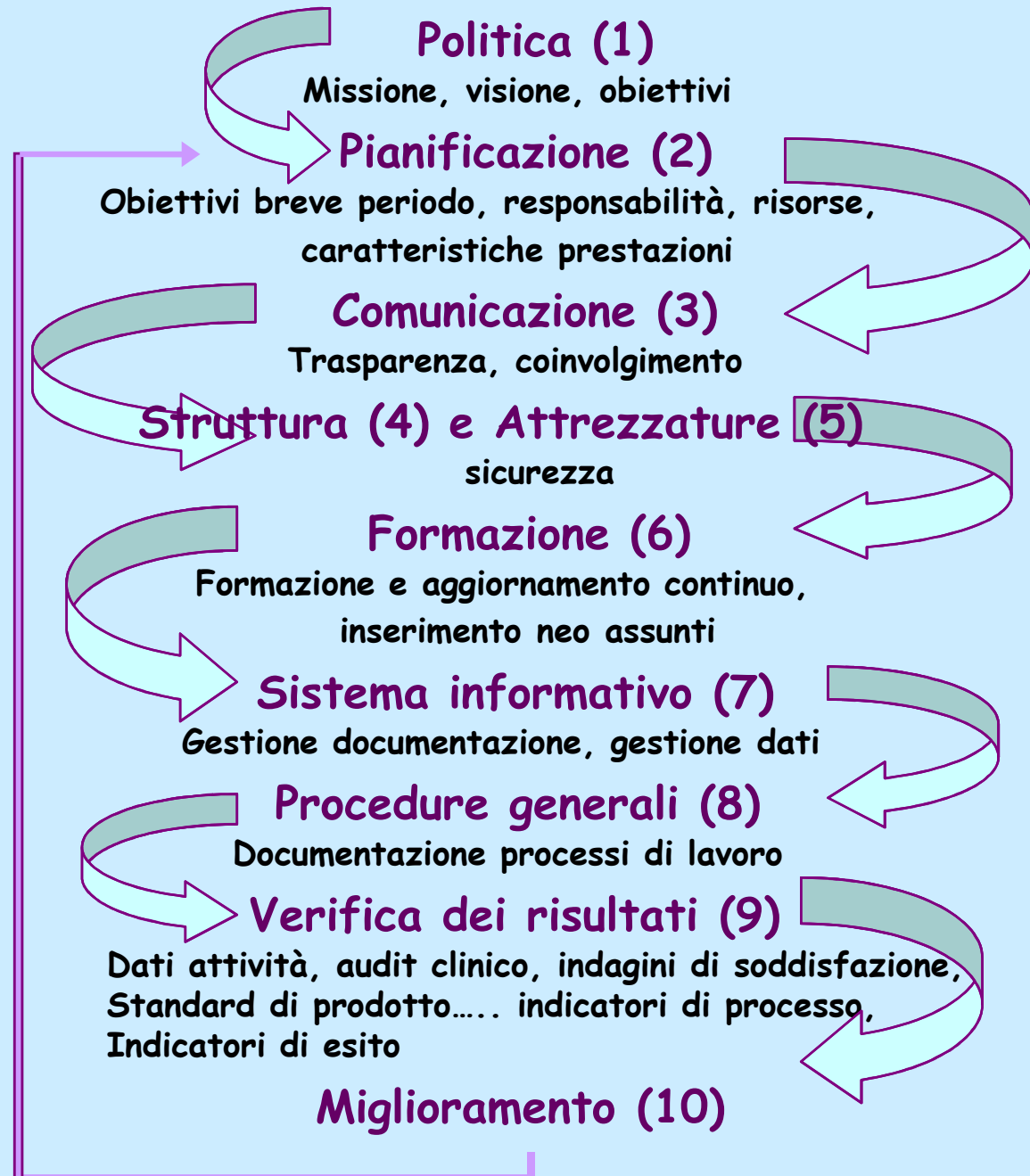
**l'efficacia della comunicazione**, che prevede la capacità di sviluppare buoni sistemi di comunicazione dentro l'organizzazione e verso l'esterno

**il miglioramento continuo della qualità** come programma dell'organizzazione e come ***capacità di identificare e disseminare innovazione e buone pratiche.***

## **Perché l'accreditamento istituzionale in sanità?**

- ✚ assicurare la sicurezza e la qualità delle cure**
- ✚ garantire che le strutture siano dotate di strumenti e tecnologie appropriati**
- ✚ tutelare il paziente relativamente alla qualità degli esiti**
- ✚ migliorare continuamente la qualità organizzativa e professionale delle strutture sanitarie.**

- l'efficacia,
- l'efficienza,
- la gestione del rischio,
- l'opinione del cittadino,
- l'efficacia della formazione,
- l'efficacia della comunicazione,
- il miglioramento continuo della qualità come programma dell'organizzazione e come capacità di identificare e disseminare innovazione e buone pratiche.



## **Pianificazione**

+ definizione e allocazione delle risorse economiche, tecnologiche e umane

+ **standard di prodotto**

## **Attrezzature**

+ Evidenza di programmazione degli acquisti di attrezzature e di selezione e valutazione dei fornitori

+ Il personale deve contribuire alla definizione dei bisogni di acquisto, ai collaudi, alle verifiche di adeguatezza e di idoneità all'uso

## **Formazione**

+ Piano di formazione coerente con obiettivi e clinical competence

## **Verifica dei risultati**

- + Qualità tecnica del servizio (standard di prodotto)**
- + Audit, misurazione della aderenza a linee guida, ecc....**
- + Percorsi organizzativi**
- + Percorsi clinico assistenziali**

## **Miglioramento**

- + Esistenza di un processo documentato per lo sviluppo di azioni correttive, preventive e di miglioramento**

## Catalogo dei prodotti

- Il processo organizzativo rappresenta sempre anche una "visione della organizzazione" e viene individuato in funzione di una razionale aggregazione di attività e risorse per realizzare un prodotto/servizio.
- Il paziente, vede solo pezzi di processo o "scivola" da un processo all'altro e vive l'esperienza della cura in termini di "**percorso**".
- Il prodotto/servizio deve avere valore per qualcuno: il "cliente finale", il "cliente intermedio", un altro professionista. Se nessuno trova tale valore il processo organizzativo è inefficace, inefficiente o inutile.
- Una corretta pianificazione esige che venga definito il catalogo dei prodotti, perché è intorno ad esso che si raccolgono le risorse necessarie, si indicano obiettivi e indicatori di qualità, di efficacia e di efficienza.
- *La descrizione del prodotto si completa con la descrizione del contesto o delle modalità con cui viene erogato il servizio.*

## Standard di prodotto

**Prodotto** = Servizio erogato, vero motivo per cui il cliente si rivolge alla struttura



*per ogni prodotto*

**Requisito** = Caratteristica di qualità che connota il prodotto



*per ogni requisito*

**Indicatore** = Strumento di misura la cui funzione è di oggettivare (rendere misurabile) il requisito a cui è associato



*per ogni indicatore*

**Standard** = Valore assunto o auspicato da un indicatore su una scala di riferimento (permette di valutare se il prodotto raggiunge i livelli di garanzia prestabiliti)



*per ogni standard*

**Misurazione e monitoraggio**

# **I percorsi clinico - assistenziali**

*Piani che disegnano gli step fondamentali nella assistenza di pazienti affetti da specifiche condizioni cliniche e descrivono i risultati attesi ....., per:*

- ▶▶ **raggiungere o migliorare standard di cura**
- ▶▶ **facilitare l'introduzione delle linee guida e dell'audit sistematico nella pratica clinica**
- ▶▶ **migliorare la comunicazione interdisciplinare**
- ▶▶ **migliorare la comunicazione con il paziente**
- ▶▶ **diminuire la variabilità clinica indesiderata**

# Valutazione ex post

## Capacità della organizzazione di innovare e di individuare priorità

- ✚ Si intende per innovazione la progettazione di prodotti nuovi o diversi (innovazione di prodotto) o di nuove/diverse modalità di realizzare il prodotto (innovazione di processo) Le **attività di innovazione** si distinguono da quelle di miglioramento, che non cambiano complessivamente il substrato su cui si applicano, ma, caso mai, ne modificano poche caratteristiche o fasi, e sono caratterizzate dalla necessità di una progettazione formale.
  
- ✚ Gli strumenti della **innovazione** sono dunque la ricerca e la progettazione, questa ultima intesa come la attività necessaria a concepire, realizzare, distribuire/consegnare/usare, validare un prodotto o un servizio "nuovo".

- # La valutazione dei risultati costituisce una opportunità per definire aree che necessitano sviluppo.
- # modalità/strumenti adottati per individuare le priorità.
- # partecipazione ad attività formalizzate di ricerca (quali, con che partner, con quali obiettivi, con quali ricadute attese).
- # progetti di ricerca attivi (quali).

# Cos'è "innovazione"?

- + Le nuove tecnologie
- + Nuove indicazioni di uso relative a tecnologie già note
- + Nuove modalità di organizzazione dei processi assistenziali

Qualunque forma di induzione al cambiamento

## **Esogena**

(farmaci, tecnologie diagnostiche e terapeutiche)

## **Endogena**

Interventi organizzativi e sui Processi assistenziali per il Miglioramento della qualità

Il problema dell'innovazione è strategico perché:

- # ha impatto sui costi
- # È indispensabile per un'assistenza di buona qualità al passo con i cambiamenti e con le nuove tecnologie
- # elemento fondante ed essenziale per poter offrire una reale garanzia di qualità dell'assistenza.

# Ricerca

- ✚ Motore essenziale di innovazione in grado di rendere il sistema più efficace e capace di rispondere alla mission (miglioramento dello stato di salute della popolazione)**
- ✚ Attività finalizzata a contribuire al progresso delle conoscenze scientifiche e orienta l'offerta dei servizi (pianificazione e verifica, nuovi prodotti)**

## **Scopi della ricerca**

- + Strumentale ( es. soddisfare esigenze regolatorie)**
- + Concettuale (testare ipotesi \assunzioni)**
- + Strategica (decisioni, valutazione)**

## **Ricerca integrata (integrazione concettuale)**

- + Integrazione dei data base clinici**
- + Valutazione della qualità assistenziale**
- + Ricerca in termini di studi clinici**

**Ricerca = Motore essenziale di innovazione**

**Innovazione**

**Non è mai solo tecnologica**

**È sempre anche organizzativa e spesso  
istituzionale**

**(mette in discussione le scelte di programmazione)**

Bi\_direzionalità

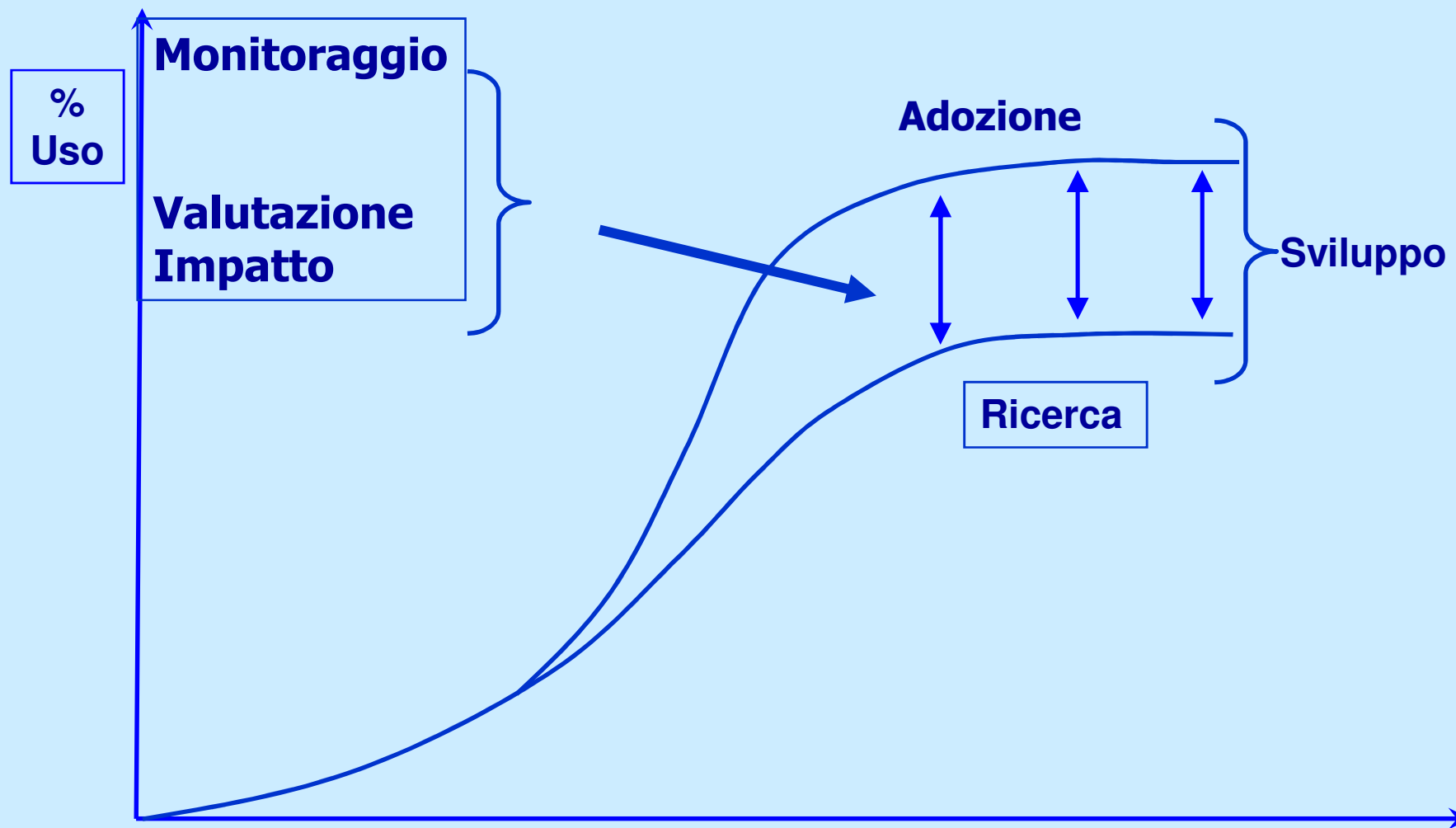
dalla ricerca di base alla pratica clinica e viceversa

Tra tecnologie, organizzazione e funzionamento dei servizi

## **Difficoltà**

- ✚ Trasferimento delle conoscenze empiriche che derivano dalla ricerca clinica nella pratica medica
- ✚ Costa in termini di investimenti finanziari e in sviluppo delle competenze professionali

## *Lo sviluppo delle innovazioni ( nella realtà)*



- ✚ Nel mondo sanitario la commissione sanitaria di ricerca (CNRS) è stata istituita nel 2003 e già il Dlgs 502 del 1992 parlava di ricerca sanitaria
- ✚ La RER ha istituito un programma regionale per il governo della ricerca con l'obiettivo di ricavare dalla ricerca indicazioni operative rilevanti per l'attività di indirizzo, organizzazione dei servizi e scelte regolatorie (programmi di ricerca)
- ✚ La RER ha posto in capo al collegio di direzione "compiti di proposta per l'organizzazione e lo sviluppo dei servizi e dell'attività di ricerca ed innovazione e la valorizzazione delle risorse umane e professionali" (art. 3 LR 29, 23 dicembre 2004)

## Programmi di ricerca per

- ✦ Individuare obiettivi prioritari per il miglioramento dello stato di salute della popolazione,
- ✦ Individuare nuove modalità di funzionamento, gestione e organizzazione dei servizi sanitari;
- ✦ Individuare strumenti di valutazione di efficacia, appropriatezza e congruità economica;
- ✦ Favorire l'integrazione multiprofessionale e la continuità assistenziale;
- ✦ Migliorare la comunicazione e la partecipazione dei cittadini attraverso un'informazione corretta e sistematica;
- ✦ Favorire l'implementazione di linee guida e dei relativi percorsi diagnostico terapeutici;
- ✦ Costruire relazioni

# Costruire le relazioni

- + Dentro le aziende – il Governo clinico ed il ruolo dei Collegi di Direzione**
- + Tra aziende e territorio – Le Conferenze territoriali sociali e sanitarie**
- + Tra le Aziende – L' Osservatorio Regionale per Innovazione (ORI)**
- + Relazioni con Industria (PRIER, ORI)**
- + Relazioni con Università (Programma Ricerca Regione-Università)**

# **Attuazione del Piano sociale e sanitario regionale**

## **Sezione 4 - Ricerca, innovazione, formazione**

### **Le funzioni dell'ORI**

- a) consentire l'individuazione il più possibile precoce di tecnologie emergenti
- b) sostenere le attività dei collegi di direzione aziendali sui temi della innovazione, tecnologica, clinica ed organizzativa
- c) individuare, tra le tecnologie innovative identificate, quelle meritevoli di ulteriori iniziative
- d) consentire il governo dei processi di adozione di alte tecnologie diagnostiche o terapeutiche

# Gli attori

## **Il referente ORI per la segnalazione di tecnologie innovative:**

- ✚ Ruolo di supporto al Collegio di Direzione
- ✚ Mediatore tra le proposte dei clinici ed il punto di vista dell'azienda

## **Competenze del referente:**

- ✚ Conoscenza delle problematiche della valutazione di interventi sanitari
- ✚ Conoscenza dei ruoli e delle funzioni aziendali
- ✚ Capacità di net-working e facilitazione

## **Cosa fa:**

- ✚ Coordina il processo di valutazione a livello aziendale
- ✚ Compila ed invia la scheda di segnalazione all'ORI e mantiene le opportune relazioni

# **Lo strumento: la scheda di segnalazione e valutazione di tecnologie innovative**

La scheda è funzionale a :

- ✚ avviare a livello aziendale l'analisi delle possibili implicazioni derivanti dalla adozione
- ✚ consentire al Collegio di Direzione di valutare la rilevanza per lo sviluppo aziendale
- ✚ segnalare tempestivamente alla segreteria tecnica ORI e favorire le azioni di supporto conseguenti

# A cosa si applica

Dispositivi elettromedicali e procedure mediche o chirurgiche

- ✦ *Innovative* (operativamente: nuove per l'azienda e per l'area vasta di riferimento)

- ✦ Con *significantive* potenziali implicazioni cliniche ed organizzative

- ✦ *Esplicitamente riconosciute come rilevanti* dai Collegi di Direzione aziendali

## Contenuto di un Progetto di I&R

- # Tipologia dei pazienti e problema assistenziale
- # Razionale della adozione (benefici attesi ...)
- # Informazioni scientifiche già disponibili
- # Volumi di attività
- # Implicazioni organizzative ed economiche
- # Attività di ricerca e formazione conseguente (progettazione)

**Governo clinico**

**Partecipazione**

**Sviluppo strategico (sistema\_accREDITAMENTO)**

**Innovazione e ricerca**

**Miglioramento degli  
aspetti clinici e organizzativi**

**Formazione**



## **Problematiche aperte**

- + Come incorporare la “razionalità clinica” nei meccanismi di organizzazione e funzionamento dei servizi**
- + Come coinvolgere i professionisti per farli diventare risorsa del sistema**
- + Come creare coerenza tra gli obiettivi individuali e quelli di sistema (efficacia, appropriatezza ed efficienza)**